

SaronnoNews

Festa dei lavoratori, Rotondi (Pd): “La via del salario minimo è la strada da seguire”

Valentina Rizzo · Monday, May 2nd, 2022

Riceviamo e pubblichiamo la nota di Mauro Rotondi, consigliere comunale del Pd di Saronno.

Mai come quest’anno sarà un primo maggio particolare, con la guerra vicina e la preoccupazione di una crisi economica forte per il nostro paese. Difficile chiamarla Festa, ancor più con il drammacostante dei morti sul lavoro, 3 al giorno in media, a renderci ancor più attoniti e inermi.

Tuttavia, anche nei momenti più difficili, la giornata del lavoro è stata capace di mobilitazioni straordinarie nella rappresentazione di diritti e bisogni di milioni e milioni di lavoratrici e di lavoratori. Pur con tutte le difficoltà sappiamo che sarà così anche quest’anno; l’Italia oggi ricorda di essere una Repubblica fondata sul Lavoro, quel lavoro che ogni Primo Maggio celebriamo per ricordare le battaglie dei Lavoratori per la conquista di diritti e trattamenti dignitosi.

La guerra accentua una crisi in corso da oltre un decennio, un’escalation tra crisi finanziaria, crisi del debito, recessione, pandemia e ora il conflitto con tanto di aumento dell’inflazione, bassa crescita, tariffe energetiche alle stelle, calo dei consumi.

La domanda dei cittadini sorge spontanea: come preservare in ogni modo il potere d’acquisto per milioni di famiglie oggi sotto attacco?

La via del salario minimo, presente in 15 paesi su 19 dell’Eurozona, con la proposta del Patto del Lavoro avanzata dal Ministro del Lavoro Andrea Orlando è la strada per noi da seguire senza indugi, da condividere con imprese e sindacati. Recentemente il governo spagnolo ha varato una serie di misure imponenti per il lavoro. Lo ha fatto con azioni precise quali: salario minimo, eliminazione di molti contratti precari o presunti tali, maggior tassazione dei rapporti a tempo determinato, minor tassazione dei contratti a tempo indeterminato, proibizione di stage non retribuiti, lotta al lavoro nero, piano massiccio di assunzioni pubbliche nel settore sanità. Tra stabilizzazioni e nuovi ingressi il piano ha prodotto ben 12,8 milioni di contratti a tempo

indeterminato. Crediamo con gli opportuni correttivi sia necessario prendere la direzione citata accompagnando le misure a una riduzione per le imprese del cuneo fiscale affinché creare lavoro convenga sempre.

Aggiungere tutele e garanzie ai lavoratori può oggi rappresentare una soluzione per la ripresa dei consumi il cui calo preoccupa non poco le imprese; in gioco però non c'è solo il nostro benessere e la tenuta economica ma anche la capacità delle democrazie di rispondere ai bisogni, di non allargare il divario tra vita quotidiana e istituzioni, tra poveri e ricchi, di ridurre le diseguaglianze nel segno di una società più giusta ed equa.

Buon 1 Maggio a Tutti

This entry was posted on Monday, May 2nd, 2022 at 10:23 am and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.